

Il bilancio del 2011: saliti del 33% i sinistri che hanno coinvolto i ciclisti. Giovedì il giorno nero

# La recessione cambia anche gli incidenti Biciclette e bus ora battono le auto

Aumentano gli incidenti sulle strade bolognesi, cresce il numero dei feriti ma fortunatamente scende quello dei morti. Nel 2011, sotto le Due Torri, ci sono stati 2.262 incidenti.

A spiccare è un fenomeno che può essere determinato dalla crisi. In netta crescita (+33%) i sinistri che hanno coinvolto le bici, mentre calano quelli in auto. Più incidenti anche per i bus, probabilmente perché con il caro-benzina l'auto sta in garage.

A PAGINA 11 **Giordano**

**Pagina 11**



**Il bilancio** Le ore critiche tra le 18 e le 21, colpita la fascia 45-64 anni

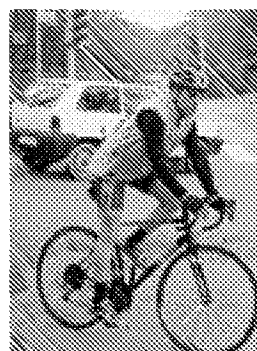
# La crisi scende in strada, più incidenti per bici e bus Il giovedì è il giorno nero Calano i decessi, il Navile il quartiere a rischio

Aumentano gli incidenti nelle strade bolognesi, cresce anche il numero dei feriti ma fortunatamente diminuisce il numero di morti a causa dei sinistri. Secondo il Comune il risultato sui decessi nel 2011 è il «miglior degli ultimi 20 anni, analogo solo a quanto accaduto nel 2008». L'anno scorso sotto le Due Torri ci sono stati 2.262 incidenti, in media 189 al mese, 98 in più rispetto al 2010 (+4,5%); si interrompe così il calo degli ultimi anni e c'è una controtendenza con il dato nazionale (-3%). I feriti hanno avuto un incremento del 4,8%, le persone che hanno perso la vita sono state invece 20 contro i 28 del 2010 (-4,1%). A spiccare è la netta crescita di biciclette incidentate, un aumento considerevole del 33%: in totale i ciclisti coinvolti sono stati 252. Dall'analisi emerge inoltre che solo nel 35% dei casi chi pedala è completamente esente da colpe. E considerando le percentuali positive registrate pure per gli altri mezzi, appare evidente un minor uso dell'auto da parte dei bolognesi: autobus (+8,5%) cioè 14 in più, moto (+12,2%), ovvero 88 incidenti in più. Crescono notevolmente le persone rimaste ferite sui mezzi pubblici, con un picco del +24,6%, calano invece quelli sulle auto (-1,5%).

Maurizio Gentilini, presidente di Federconsumatori Bologna, conferma questo trend: «La crisi ha cambiato molte abitudini. Le famiglie riorganizzano i propri ritmi di vita, ed è diventata ormai una consuetudine lasciare la macchina a casa per scegliere altre forme di trasporto». Le notti del fine settimana sono quelle più pericolose, ma

## Le categorie

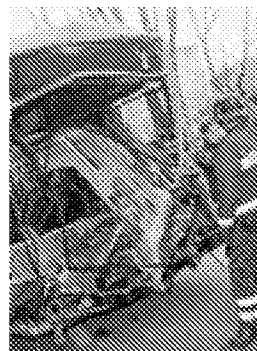
**+33%**  
**Gli incidenti con ciclisti**  
A spiccare è la netta crescita di biciclette incidentate in totale: i ciclisti coinvolti sono stati 252. Dall'analisi emerge inoltre che solo nel 35% dei casi chi pedala è completamente esente da colpe



**+12%**  
**Gli incidenti con motocicli**  
Le due ruote registrano un sostanziale incremento nel numero degli incidenti. Nel 2011 sono stati 88 in più. L'età media degli incidentati in generale cresce: la fascia più coinvolta risulta quella tra i 45-64 anni



**+24%**  
**Gli incidenti con autobus**  
Salgono anche gli incidenti che coinvolgono bus: in totale 14 in più. Crescono notevolmente le persone rimaste ferite sui mezzi pubblici, con un picco del +24,6%, calano invece quelli sulle auto (-1,5%)



**Pagina 11**

